#### **AII'ENTE DELEGATO:**

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 - Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31

Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione

# Comunicazione di taglio - Soggetti privati

	R	ICHIEDENTE			
II/la sottoscritto/a					
Nato/a a				II/	/
Residente a		Via/Piazz	a		n
legale rappre proprietario possessore i acquirente de	(barrare la voce che interessa) sentante/delegato di:  n virtù del seguente titolo I soprassuolo, munito di deleg	ga del proprietari			
	nprovante l'acquisto soprassuolo cell	<u> </u>	Fax		
E-mail o PEC					
ne trascorsi 30 giorni da ella seguente superficie <u>in presenza di un</u> //	Illa data di ricevimento della pre e boscata: <i>(barrare la voce che</i> Piano di Gestione Forestale	COMUNICA <sup>1</sup> esente comunica e interessa) e vigente, approv	azione proce vato con De	ederà all'esecuzio	ne del taglio coltur
inf ma boschi ad mi	eriori a 10 ettari; aggiori o pari a 10 ettari; d alto fusto, cedui in conversio nori di 10 ettari; aggiori o pari di 10 ettari;		·	ve:	
in assenza di ur	Piano di Gestione Forestal	e vigente;			
boschi ad	mplici, matricinati e composti d alto fusto, cedui in conversio iradamento <sup>2</sup> dei cedui, sempl	one inferiori a 0,5	5 ettari;	ıferiori a 10 ettari	•

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>3</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
				TOTALI		

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA** (barrare la voce che interessa)

	sotto I	la propria responsabilità ed	d ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47	7 del DPR 28/12/2000, n. 445:
--	---------	------------------------------	---	-------------------------------

1.	di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente le superfici boscate oggetto di					
i	intervento in quanto:					
	Proprietario delle stesse;					
	Legale rappresentante/Delegato ;					
	Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo;					
	Acquirente del soprassuolo;					
	Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;					
2.	che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;					
3.	che il corpo aziendale:					
	non comprende boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;					
	<b>comprende</b> boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;					
4.	che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in					
	possesso;					
5.	(barrare se del caso) che <b>non ricade</b> nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;					
6.	he procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;					
	che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)					
	Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)					
	Ambientale: SIC (codice) ;					
	ZPS (codice) ;					
	Area Protetta (denominazione) ;					
	Uso Civico					
	Altri (denominazione) ;					
	,					
8.	che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;					
9.	che il bosco si compone delle seguenti specie:					
	a) prevalente/i;					
	b) secondaria/e;					
10.	che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno e che l'età media del bosco è pari ad anni					
11						
11,	caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in contiguità					
	caso di boschi ceddi o le dilitzzazioni enetidate negli ditirii cinque anni, nei caso di boschi di alto fusto, ili contiguita					

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

<sup>3</sup> 

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

<ul><li>che</li></ul>	la forma di governo è: (barrare la voce che interessa,		
	ceduo semplice		fustaia transitoria
	ceduo matricinato		fustaia coetanea
	ceduo composto		fustaia disetanea
	ceduo a sterzo		fustaia irregolare
	ceduo in avviamento all'alto fusto		altro (specificare)
che	il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare	la voce cl	he interessa)
	taglio raso con riserva di matricine (ceduo matricinato)		taglio di sementazione in fustaia
	taglio di ceduazione a sterzo (cedui a sterzo)		taglio secondario in fustaia
	taglio raso senza riserva di matricine (ceduo semplice)		taglio di sgombero in fustaia
	taglio di sfollo e diradamento (cedui semplici/matricinati/composti)		taglio di avviamento all'alto fusto
	taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale (cedui semplici/matricinati/composti) <sup>5</sup>		rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
	taglio di diradamento a scelta (taglio saltuario/di curazione) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare		taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
	taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (intervento sulla massa intercalare)		altro (specificare)
	taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto		
Pres	rintervento oggetto della presente comunicazione scrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichia nite dal Regolamento: (barrare la voce che interessa) ceduo matricinato: art. 65 ceduo composto: art. 66 ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	ara di cor	guito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti noscere e comprendere, con le seguenti modalità,  taglio in fustaia: art. 70 taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71 fustaie irregolari: art. 73
	cedui a sterzo: art. 63, 69		altro:
	cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e	;	
	cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2		

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> In deroga ai P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

	in proprio (per superfici inferiori a 2 ettari per i cedui e inferiori a 0,5 ettari per l'alto fusto);
	dalla seguente ditta:
	Nominativo o ragione sociale;
	Partita IVA;
	Sede legale ;
	Indirizzo
17	Telefono; E-mail/PEC; che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a:
	DICHIARA ALTRESÌ:
•	che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (barrare la voce che interessa) impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione
	ordinaria, ove necessaria, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento; impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di ripristino e/o manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c) e d), del Regolamento;
	utilizzando le seguenti nuove opere di viabilità forestale di cui all'articolo 80 del Regolamento, per le quali si impegna a richiede la contestuale autorizzazione prevista dal relativo art. 81:
	Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010); altro;
	CONSAPEVOLE
ch	e la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso dalla data di presentazione con la
ро	ssibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a ndizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;
	SI IMPEGNA
•	a comunicare all'Ente delegato, all'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima; a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di
•	dichiarazione; ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
•	(in relazione al punto 7 e se del caso) ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
•	ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
	agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio <b>inferiori a 10 ettari</b> ; agli articoli 45, 46, 47, 48, 49, 50 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio <b>pari o superiori a 10 ettari</b> , ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;

## ALLEGA ALLA PRESENTE: (barrare la voce che interessa)

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;

• (se del caso) <sup>6</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
copia del parere della competente Autorità di Bacino;
copia del <i>nulla osta</i> dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva),
provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii e del Regolamento regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010);  la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento (per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10 ettari);
il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento (per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari);
il piedilista di martellata (per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari);  il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie (per i boschi di alto fusto e i cedu in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari);  nel caso dei cedui in conversione anche:
<ul> <li>➢ l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;</li> <li>➢ il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;</li> <li> (in caso di presenza di un PGF vigente) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghe e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento;</li> <li> (in caso di presenza di un PGF vigente) l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;</li> </ul>
l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1(se acquirente del soprassuolo); delibera di approvazione dell'organo competente n°del; altro:
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 30 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.
l/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informa/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.
Luogo e data, //  IL DICHIARANTE

#### **AVVERTENZE**

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.